

# "Come procedere nel caso di violazioni penali, perpetrate da studenti"

# Corso di formazione rivolto a docenti e personale Ata

**Raffaele DANIELE** Presidente Associazione Red Rete Educazione Digitale

Avv. Mariangela Ascenzi

**Avv. Anna Di Cosmo** (Presidente Camera minorile della Marca)



Nel 2018 l'Università La Sapienza di Roma in collaborazione con la Polizia di Stato, con la somministrazione di 2000 questionari a ragazzi di 14-18 anni, ha permesso di avere attività di analisi, studio, ricerca scientifica in materia di rischi on-line.

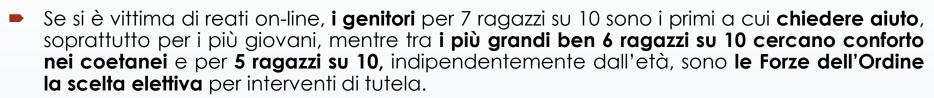
dati emersi, seppur datati permettono ancor oggi, tenuto conto dell'ulteriore sviluppo dei social network, di avere una rappresentazione scientifica su come vengono utilizzati.



- Secondo i dati della ricerca, 9 ragazzi su 10 usano Instagram per comunicare tra loro, 6 su 10 hanno e usano giornalmente un profilo Facebook. È per stare insieme in rete, per socializzare e soddisfare la curiosità tipica dell'età che 6 ragazzi su 10 usano i social network, in contatto globale, 24 ore su 24, per 9 ragazzi su 10 sempre soprattutto attraverso gli smartphone.
- L'analisi dei dati ha evidenziato come gli adolescenti sembrino prendere le **azioni online come un gioco privo di conseguenze**: parole pesanti, indiscrezioni diffamatorie, aggressioni verbali in rete sembrano essere senza conseguenze per loro.
- \$olo nel **36% dei casi i ragazzi delle scuole superiori** dimostrano di comprendere correttamente che i video o le immagini postate abbiano un pubblico potenzialmente globale ed eterno quando vengono immesse in rete.
- **Più del 60% dei piccoli** internauti crede erroneamente di poter limitare l'accesso ai contenuti che condivide sui social in modo definitivo, rispondendo alla domanda "il materiale che condividi a chi è accessibile?" scegliendo l'opzione "solo destinatario" e "solo utenti del social".

Fonte: Polizia di Stato





- Emerge una forte tendenza dei ragazzi a colpevolizzare la vittima quando questa corrisponde a richieste ("in fondo ha mandato lei le foto, ha condiviso lei i video"), la ritengono responsabile in prima persona del danno che subisce quando, diffondendo immagini personali, accetta implicitamente il rischio che siano viralizzate in rete.
- La vendetta per uno smacco virtuale è ammessa e non c'è molta comprensione per la sofferenza di chi viene umiliato, diffamato, deriso in rete.

Fonte: Polizia di Stato

# Relativamente a TikTok secondo dati aggiornati a Giugno 2022:

a) nell'arco di una giornata:

- utenti: 5.724.072

- tempo medio speso dal singolo utente: 27:32 (mm:ss)

- pagine visitate: 15.664

b) dati mensili

- utenti: 16.340.083

- pagine visitate 454.952

- tempo medio speso per un singolo utente: 289:17 (mm:ss)

Fonte: Audiweb powered by Nielsen



# Web: i rischi per i minori

#### Vittime potenziali di

- Adescamento
- Pedopornografia
- Prostituzione minorile sul web
- Prepotenze on-line
- Violazione privacy
- Truffe e frodi informatiche
- Gruppi chiusi a favore di anoressia, bulimia, autolesionismo



- Reati contro la persona (es. 609 quater c.p. -atti sessuali con un minorenne, 609 quinques curruzione di un minorenne, 609 undecies Adescamento di un minorenne, 612 ter c.p. Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti, art. 610 violenza privata...)
- Reati informatici (es. 615 ter Accesso abusivo informatico, 640 ter Frode informatica....)
- Pedopornografia (es. 600 ter pornografia minorile, 600 quater detenzione, 600 quater 1 pornografia virtuale)
- Estorsione (art. 629 c.p.)
- Prostituzione on-line (art. 600 bis. c.p.)
- Istigazione al suicidio (art. 580 c.p.)

### Art. 602 quater Ignoranza dell'età della persona offesa

Quando i delitti previsti dalla presente sezione sono commessi in danno di un minore degli anni diciotto, il colpevole non può invocare a propria scusa l'ignoranza dell'età della persona offesa, salvo che si tratti di ignoranza inevitabile.



### Il sexting: origine di diverse condotte reato

Si mandano immagini erotiche via social

Si scambiano messaggi su facebook dove parlano di sesso

Fanno azioni sessuali, si filmano con il cellulare e inviano il video via whatsapp



### **QUANDO E' REATO**

### DEFINIZIONE GIURIDICA DI PEDOPORNOGRAFIA

Legge n.172/2012

(...) ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali).

<u>Le foto e i video</u> <u>sono illegali</u>

Chi le diffonde commette reato

Chi le riceve e le salva commette reato

## DEFINIZIONE GIURIDICA DI DIVULGAZIONE

Art.600 ter c.p.

(...) Chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui al primo e al secondo comma, con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, distribuisce, divulga, diffonde o pubblicizza il materiale pornografico di cui al primo comma, ovvero distribuisce o divulga notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori degli anni diciotto, è punito con la reclusione da

ANCHE SE NON SONO FRUTTO DI UN ABUSOno a cinque anni e con la multa da euro 2.582 a euro

DI <u>AZIONI SESSUALI CONSENSUALI</u> E «NATURALI» TRA RAGAZZINI CHE STANNO CRESCENDO



# L'imputabilità dei minori

Art. 97 c.p.

Non è imputabile chi al momento in cui ha commesso il fatto non aveva compiuto quattordici anni.

Nel caso dei minori ricompresi tra gli anni 14 e gli anni 18 l'imputabilità va giudicata caso per caso, in concreto ed in relazione al fatto commesso. Il giudice dovrà dunque appurare la concreta capacità di intendere e di volere del minore degli anni 18 al momento in cui ha commesso il fatto. In caso di mancanza di tale capacità il minore non è punibile. Nel diverso caso in cui il minore degli anni 18 è capace di intendere e di volere al momento della commissione del fatto viene considerato punibile, ma la pena è diminuita.



#### Anche nei confronti di minore degli anni 14:

- Una volta effettuata la denuncia l'Autorità è obbligata all'apertura del procedimento (obbligatorietà dell'azione penale)
- Possibilità di indagine sociale (il procedimento penale minorile non è solo indagine sul fatto storico di reato ma anche sulla personalità del minore e sull'ambiente in cui attualmente vive)
- Possibilità di apertura di procedimento civili davanti al Tribunale per i mInorenni da parte della Procura (ai fini della eventuale valutazione della capacità genitoriale e dei provvedimenti idonei (art. 330 e 333 c.c)
- Azioni rieducative nei confronti del minore reo, aiuto e sostegno alla vittima e possibilità di esperire azioni riparative.

ATTENZIONE: E' unicamente l'Autorità procedente a compiere valutazioni circa la capacità del minore e la sua imputabilità. Di fronte alla commissione di un reato è compito dell'insegnante: a) se procedibile d'ufficio quello di relazionale al Dirigente e di quest'ultimo di denunciare informando successivamente la famiglia (fornire supporto ed informazioni); b) se procedibile a querela informare subito la famiglia.



# L'insegnante e i suoi obblighi: per ricordare

#### PUBBLICO UFFICIALE

L'art. 357 c.p. dispone che "agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali, coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa".

La qualifica di pubblico ufficiale va attribuita a tutti quei soggetti che "concorrono a formare la volontà di una pubblica amministrazione (istruire) ed hanno poteri decisionali, di certificazione, di attestazione di coazione"

#### INCARICATÓ DI PUBBLICO SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 362 c.p. È colui che , a qualunque titolo, presta un pubblico servizio ovvero prestano un'attività nelle stesse forme della funzione pubblica, ma con la mancanza dei poteri tipici di questa (certificativi ed autoritativi).

La qualità di pubblico ufficiale va riconosciuta a tutti i docenti di scuole statali - siano essi insegnanti o maestri – che di Istituti scolastici privati legalmente riconosciuti (cfr. Cass. Sez. V sent. del 1999; Cass. Sez. Il sent. del 1992).

Il direttore di un istituto scolastico legalmente riconosciuto rivesta la qualità di pubblico ufficiale atteso che l'insegnamento è una funzione pubblica e che le scuole secondarie private sono equiparate alle scuole pubbliche dalla L.19/01/1942 n. 86 (in attuazione del suddetto principio la Suprema Corte ha ritenuto immune da censure l'attribuzione della qualifica al direttore di un centro di studi riconosciuto dalla regione Sicilia,

Ove venivano rilasciati diplomi ideologicamente falsi a soggetti che mai avevano sostenuto l'esame di Stato (Cfr. Cass. Sez. V sent. Del 22/07/2015 n. 38466).

# L'insegnante e i suoi obblighi: per ricordare

#### **OBBLIGO DI DENUNCIA**

Art. 331 cpp Denuncia da parte di Pubblici Ufficiali e incaricati di Pubblico Servizio

- 1. Salvo quanto stabilito dall'articolo 347, i <u>pubblici ufficiali</u> [c.p. 357] e gli <u>incaricati di un</u> <u>pubblico servizio</u> [c.p. 358] che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, devono farne <u>denuncia</u> per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito (1).
  - 2. La denuncia è presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria.
  - 3. Quando più persone sono obbligate alla denuncia per il medesimo fatto, esse possono anche redigere e sottoscrivere un unico atto.
  - 4. Se, nel corso di un procedimento civile o amministrativo, emerge un fatto nel quale si può configurare un <u>reato perseguibile di ufficio</u>, l'autorità che procede redige e trasmette senza ritardo la denuncia al pubblico ministero (2).

#### Note

- (1) Si tratta per tali soggetti di un dovere penalmente sanzionato ex artt. 361, 362 e 363.
- (2) In questo caso il procuratore della Repubblica informa senza ritardo il giudice civile o amministrativo delle richieste da lui formulate alla conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 106 disp. att. del presente codice.

Non risponde del reato se trattasi di mero sospetto, ovvero non si abbia elementi sufficienti a fare rapporto o non sia in grado di individuare, con sicurezza, gli elementi di un reato, mentre, qualora egli abbia il semplice sospetto di una possibile futura attività illecita, deve, ricorrendone le condizioni, semplica presentare denuncia.

Dalla lettura dell'art 357 c.p. si evince che la qualifica di pubblico ufficiale va attribuita a tutti quei soggetti che "concorrono a formare la volontà di una pubblica amministrazione; coloro che sono muniti di poteri: decisionali; di certificazione; di attestazione di coazione" Cass. Pen. n. 148796/81); "di collaborazione anche saltuaria" (Cass. Pen. n. 166013/84).

È utile ricordare che la Corte di Cassazione, con la sentenza n. 15367/2014, che ha ribadito la qualità di pu ma esteso "alle connesse attività preparatorie, contestuali e successive, ivi compresi gli incontri dei genito

### Art. 361 c.p. - Omessa denuncia di un reato da parte del pubblico ufficiale

pubblico ufficiale [c.p. 357], il quale **omette o ritarda** di denunciare all'autorità giudiziaria, o **ad un'altra autorità che a quella abbia obbligo di riferirne**, un reato di cui ha avuto notizia **nell'esercizio o a causa delle sue funzioni** [c.p. 2, 3],

è punito con⁄la multa da euro 30 3 a euro 516 [c.p. 31; c.p.p. 347] 4 5.

La pena è della reclusione fino ad un anno, se il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria [c.p. 360; c.p.p. 57], che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare

Le disposizioni precedenti non si applicano se si tratta di delitto punibile a querela della persona offesa

### Art. 362 c.p. - Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio

l'incaricato di un pubblico servizio [c.p. 358], che omette o ritarda di denunciare all'autorità indicata nell'articolo p [c.p.p. 347], è punito con la multa fino a euro 103,00.

Tale disposizione non si applica se si tratta di un reato punibile a querela della persona offesa [c.p. 120, 126; c.p.p. 331], né si applica ai responsabili delle comunità terapeutiche socio-riabilitative per fatti commessi da persone tossicodipendenti affidate per l'esecuzione del programma definito da un servizio pubblico

#### ATTENZIONE:

Pubblico Ufficiale, potrebbe essere chiamato a rispondere in concorso del reato principale (Art. 40 c.p. "chi ha obbligo riconosciuto per legge di impedire l'evento..." RESPONSABILITA' OMISSIVA - Omettere equivale a commettere). In taluni casi di favoreggiamento personale a seconda dei casi.

l'obbligo giuridico di vigilanza da parte del docente è stabilito dagli **articoli 2047 e 2048 del C.C.** Quest'ultimo, in particolare, riguarda nello specifico i precettori e stabilisce che sia loro la responsabilità rel Questo basta a stabilire che esiste, sul piano giuridico, un obbligo di vigilanza da parte dei docenti

che può tradursi in possibili responsabilità penali, per le quali lo stesso risponde personalmente. Nel caso il

### Pubblico ufficiale persona offesa:

- Oltraggio ad un pubblico ufficiale: chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, e in presenza di più persone, offende l'onore ed il prestigio di un pubblico ufficiale mentre compie un atto d'ufficio.
- Resistenza ad un pubblico ufficio: chiunque usa violenza o minaccia per opporsi al compimento di un atto di un pubblico ufficiale .
- Violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale: Chiunque usa violenza o minaccia a un pubblico
- ·ufficiale/o ad un incaricato di un pubblico servizio, per costringerlo a fare un atto contrario
- ai propri doveri, o ad omettere un atto dell'ufficio o del servizio. Come pure per costringerlo a
- compiere un atto del proprio ufficio o servizio, o per influire, comunque, su di esso.



### ESEMPI DI REATI PROCEDIBILI D'UFFICIO

Violenza sessuale, violenza sessuale di gruppo

Atti sessuali con minorenne (in alcune condizioni specifiche)

Corruzione di minorenne

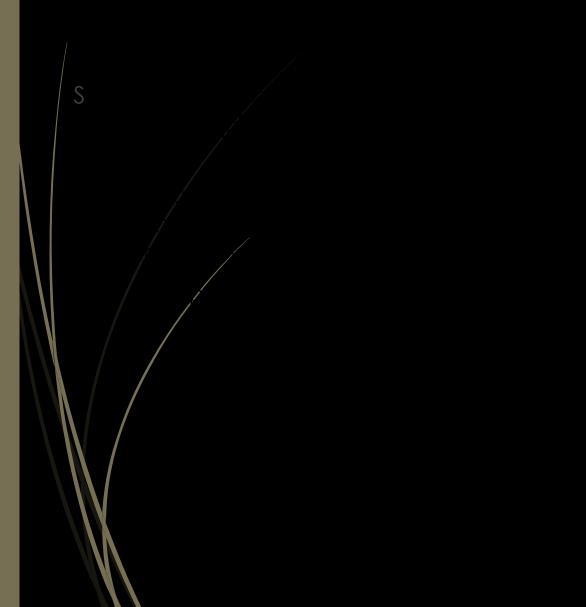
Prostituzione minorile

Pornografia minorile (detenzione, diffusione, produzione)

Adescamento On line

Sostituzione di persona (profili falsi..)





#### Cosa fare?



ATTENZIONE: DOPO RELAZIONE AL DIRIGENTE NON PRENDERE ULTERIORI INIZIATIVE SE NON DI TUTELA DEI MINORI. SARA' L'A.G., IN CASO DI SUO INTERVENTO, D'UFFICIO O A QUERELA DI PARTE DARE LE INDICAZIONI



# Cosa non fare: accorgimenti tecnici

- Non cancellare immagini o conversazioni di chat sugli smartphone
- Non aprire/chiudere profili social
- Non aprire siti o applicazioni
- Non sostituirsi ai minori nelle conversazioni con adulti sconosciuti

### In generalø

Non fare azioni che modificano immagini, video, files informatici



## Quali informazioni raccogliere...

Il compito di «indagare» i dettagli della vicenda, come detto, spetta agli inquirenti sotto la supervisione dell'A.G.

Gli adulti che vengono a conoscenza dei fatti non devono MAI sostituirsi ai minori nei contatti con l'abusante, pena l'invalidazione delle prove di reato.

Domande mal poste, atteggiamenti giudicanti, reazioni scomposte dei genitori, possono produrre ulteriore sofferenza nella vittima (Vittimizzazione Secondaria) col rischio di chiusura, comportamenti di copertura dell'abusante, distruzione delle prove di reato ad opera del minore







## **LABORATORIO**

TRE GRUPPI
TRE STORIE DIVERSE
TRE SOLUZIONI DA VOI SCELTE

